



## **LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)**

### **PREMESSA**

In questo momento di emergenza epidemiologica derivante da COVID-19 e di sospensione delle attività didattiche, la nostra istituzione scolastica, in collaborazione con lo Staff, le Funzioni Strumentali Innovazione digitale e Inclusione e i Collaboratori del Dirigente, nella massima serenità e gradualità, ha predisposto l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per continuare a garantire il diritto all'istruzione.

Pertanto, si definiscono, di seguito, **LE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA DAD (DIDATTICA A DISTANZA)**, modalità che favorisce l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento, con un'attenzione particolare rivolta agli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali.

Si confida in una collaborazione da parte di famiglie e alunni affinché l'impegno nel lavoro scolastico possa proseguire in maniera efficace e condivisa.

### **INDICAZIONI GENERALI**

L'idea di fondo di queste linee guida è quella di strutturare e prevedere una modalità di lavoro sostenibile e flessibile per i docenti, accessibile agli studenti e alle loro famiglie.

Gli strumenti di riferimento sono:

- REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA;
- G-SUITE e applicazioni di Google;
- EDMODO, MyEDU, altre CLASSI VIRTUALI;
- APPLICAZIONI EDUCATIONAL GRATUITE;
- SKYPE, ZOOM, YOUTUBE, VIDEOLEZIONI, VIDEO CHAT;
- E-Mail/Social comuni per assegnazione dei compiti e restituzione.

Tali strumenti sono inclusi nel PNSD e nella formazione seguita da diversi docenti italiani. Si ribadisce che l'uso di questi strumenti prevede la necessità di concordare tempi e modalità di erogazione con gli allievi. Tutte le applicazioni sono gratuite per l'utenza.

## PROCEDURE

### 1) Lezioni in modalità sincrona o asincrona

Gli strumenti a disposizione per organizzare video lezioni sono diversi e ciascun docente può utilizzare quelli più congeniali alla realtà della sua classe.

Per organizzare una video lezione in diretta è opportuno accordarsi con gli studenti e con i colleghi per evitare sovrapposizioni. Le video lezioni in modalità sincrona andranno preventivamente programmate nella sezione CALENDARIO/EVENTO PER CLASSI del registro elettronico Nuvola.

È necessario condividere con gli alunni alcune regole durante lo svolgimento in diretta della video lezione. A titolo esemplificativo si riportano le seguenti:

- Le lezioni con la DAD, seppur con strumenti e luoghi diversi, rimangono sempre lezioni. Partecipare alle attività di DAD è obbligatorio, se sei veramente impossibilitato a connetterti informa l'insegnante
- Le regole della buona educazione che osservi a SCUOLA valgono anche ON LINE: sii gentile, educato, discreto, attento, collaborativo e puntuale
- Parlare in videoconferenza o in chat non è come parlare in classe: tieni il microfono spento, aprilo su indicazione del docente o se hai bisogno di chiedere qualcosa, rispettando i turni e lasciando spazio agli altri. Sulle chat invia messaggi brevi e pertinenti
- Quando accendi il computer è come se entrassi in aula, a webcam accesa o spenta comportati correttamente, non fare cose che in classe non faresti. Se sarai visibile presentati con un abbigliamento e aspetto adeguato
- Prima di iniziare la lezione prepara tutto il materiale che ti servirà: libri, quaderni e materiale di cancelleria accanto a te, organizza anche il materiale che i docenti ti inviano in file e cartelle, in modo da poterli recuperare con facilità
- Se hai difficoltà nei collegamenti chiedi aiuto (compagni, insegnanti, fratelli o genitori nel limite del possibile), non devi perderti le lezioni!
- Ricordati che non puoi registrare o fotografare le lezioni di un docente o gli interventi dei tuoi compagni senza il consenso di tutti, insegnante compreso, e se ne avrai il permesso ricorda che è vietato diffonderlo.
- Non creare disturbo volutamente per esempio estromettendo i compagni dalle videolezioni o facendo rumori
- Nel caso in cui la banda sia disturbata disattiva la webcam

Si ritiene utile precisare che oltre ai software per la creazione di video lezioni, possono essere utilizzati anche semplici canali di registrazione disponibili e gratuiti, oltre alla creazione di slides, che permettono anche di registrare la voce e di produrre poi dei file audiovideo pronti all'uso, che si possono caricare sulle piattaforme virtuali create con le classi.

### 2) Assegnazione di compiti

#### SCUOLA PRIMARIA

Le modalità per l'assegnazione dei compiti verranno stabilite a seconda della classe.

In proposito è opportuno concordare con cura (senza sovrapposizioni, con tempi adeguati alle modalità di lavoro a distanza degli studenti e con flessibilità sulla scadenza) la data di consegna.

Le piattaforme virtuali consentono di assegnare e di ricevere compiti.

Si possono assegnare i compiti anche via e-mail.

#### SCUOLA SECONDARIA

L'assegnazione dei compiti va indicata nella sezione "**Compiti**" del registro elettronico e nelle classi virtuali.

In proposito è opportuno selezionare con cura (senza sovrapposizioni, con tempi adeguati alle modalità di lavoro a distanza degli studenti e con flessibilità sulla scadenza) la data di consegna.

Le piattaforme virtuali consentono di assegnare e di ricevere compiti.

Si possono assegnare i compiti anche via e-mail.

#### RACCOMANDAZIONI PER LEZIONI E ASSEGNAZIONE DI COMPITI:

1. Video lezioni non superiori ai 20 minuti per la Scuola Primaria e 30 minuti per la Scuola Secondaria, relativamente ad argomenti nuovi (indicazione INDIRE);
2. Numero massimo di video lezioni giornaliere: due per classe
3. Non più di un argomento settimanale per insegnamento
4. Assegnazioni di non più di due compiti per insegnamento alla settimana
5. Le consegne dei compiti dovranno essere semplici e brevi per non compromettere la comprensione

SI RACCOMANDA AI DOCENTI DI CALIBRARE IL CARICO DEI COMPITI ASSEGNATI, TENENDO CONTO CHE, PER ALCUNI ALUNNI, SI TRATTA DI NUOVE MODALITÀ DI LAVORO, E DI CONSOLIDARE GLI OBIETTIVI PRECEDENTI PRIMA DI PROCEDERE.

SI RAMMENTA CHE IN QUESTO MOMENTO E' NECESSARIO PRESTARE LA STESSA ATTENZIONE, COME IN PRESENZA, ALLA PERSONALIZZAZIONE DEI COMPITI.

I DOCENTI DEVONO DIFFERENZIARE IL LAVORO, TENENDO CONTO DEI PDP E DEI PEI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

EVITARE CHE NELLA MANIERA PIU' ASSOLUTA IL DIVARIO TRA I VARI LIVELLI DELLA CLASSE POSSA AMPLIARSI A CAUSA DELLE DIVERSE CARATTERISTICHE DI APPRENDIMENTO (se fosse necessario si proceda a modificare e/o integrare i PDP e i PEI).

### 3) Monitoraggio dei lavori

Si possono aiutare gli studenti nello svolgimento dei lavori assegnati attraverso email, messaggi WhatsApp, chiamate e videochiamate. E' preferibile assegnare prove complete o parti di prove agli alunni per esercitarli alle prove di verifica che somministrerete successivamente.

Gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola terranno in considerazione che tali modalità hanno lo scopo principale di assicurare vicinanza e presenza della Scuola nella vita degli studenti e delle loro famiglie, e non di **delega alle famiglie di attività connesse con competenze specifiche, di tipo soprattutto metodologico e pedagogico.**

In particolare, si precisa che le modalità che si andranno di seguito a illustrare tengono conto di:

- 1) Fattibilità e inclusività delle azioni condivise
- 2) Sostenibilità delle stesse sul piano tecnico-tecnologico e spazio-temporale
- 3) Diffusività delle metodologie cooperative e multimediali
- 4) Coniugazione di risorse e competenze informatiche
- 5) Patto formativo di corresponsabilità

Alla luce di quanto sopra si chiarisce che agli alunni spetta rispettare le consegne che saranno loro messe a disposizione dagli insegnanti sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado. Tutti gli studenti della Scuola potranno utilizzare, autorizzati dai loro genitori, i comuni smartphone e tutti gli altri device connettabili alla rete internet per l'accesso al Registro Elettronico (per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado) e per la lettura di:

1. VIDEOLEZIONI e AUDIOLEZIONI
2. LINK A SITI ISTITUZIONALI TEMATICI MESSI A DISPOSIZIONE DAL MIUR, DALL'INDIRE,
3. LIBRI DI TESTO VERSIONE MISTA
4. FILES
5. E-MAIL

Per la fase di controllo e approfondimento:

1. EVENTUALE APPROFONDIMENTO
2. MAPPE CONCETTUALI
3. SINTESI
4. LETTURE DI RIFERIMENTO PER APPROFONDIRE
5. PREDISPOSIZIONE DI PRODOTTI MULTIMEDIALI/LAVORI DI GRUPPO.

#### 4) La Valutazione

Nella fase di avvio della DAD e fino a nuove disposizioni i docenti non hanno effettuato valutazioni. Sono stati invece invitati a raccogliere elementi di valutazione relativi alla partecipazione, all'allineamento delle classi alla nuova realtà virtuale e agli elaborati prodotti.

Il principio generale, richiamato anche nelle note del MIUR, è quello di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica.

Risulta innanzitutto necessaria una valutazione in itinere, di tipo formativo, non sanzionatoria, che non ha nulla a che vedere con la didattica, ma come processo di valorizzazione e di consolidamento di procedure in un'ottica di personalizzazione e di individualizzazione dei percorsi.

La commissione Ptof, i collaboratori e le funzioni strumentali condivideranno le modalità e le griglie di valutazione delle competenze che in questo momento sono i primi elementi di valutazione da raccogliere (non appena terminata la loro elaborazione diverranno parte integrante del presente documento).

Si rinvia inoltre alla nota MIUR n. 279 e n.388 del 2020

#### RACCOMANDAZIONI FINALI

##### SCUOLA PRIMARIA

I docenti di Scuola Primaria, coordinati a livello di classe, predisporranno le attività in accordo ai colleghi del team, secondo le modalità in uso, e a tutti i genitori. Se qualche classe ha in precedenza condiviso materiali, questo è un buon momento per potenziarne l'utilizzo e sperimentare nuove modalità di condivisione.

I docenti possono predisporre prove di valutazione e verifiche, in accordo con il team, utilizzando ad esempio Google Moduli.

##### SCUOLA SECONDARIA

Ai docenti si suggerisce di portare avanti le pratiche didattiche comunemente usate, potenziando le metodologie attive con l'uso delle tecnologie, ad esempio predisponendo lezioni (anche utilizzando la modalità dei webinar), preparando materiali di lavoro di vario genere, fornendo chiare indicazioni agli studenti sulle richieste da svolgere, in rapporto al monte ore della disciplina e del relativo carico di lavoro. E' importante il confronto con i colleghi del Consiglio di Classe, tramite il Coordinatore, per mantenere una linea uniforme di lavoro.

I ragazzi (le famiglie), che sono dotati di computer, smartphone e usano già app specifiche nelle varie discipline e libri digitali, possono utilizzarli più diffusamente; si chiede, quindi, che rimangano in connessione, attraverso il sito istituzionale, attraverso le piattaforme scelte dai docenti e attraverso le mail istituzionali.

Se qualche studente è impossibilitato a collegarsi a Internet, nello spirito di comunità che offre il nostro Istituto, chiediamo a tutti di aiutare a favorire la comunicazione e l'aiuto reciproco.

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce ai docenti:

- di fruire dei Webinar messi a disposizione sul sito [www.miur.it](http://www.miur.it) e dall'Indire;
- di visitare regolarmente il sito della Scuola [www.icvalmorea.edu.it](http://www.icvalmorea.edu.it), il Registro elettronico, la Gmail di G. SUITE con il proprio account istituzionale dove verranno pubblicate le diverse iniziative che stanno pervenendo per fornire il necessario supporto alla didattica a distanza e le comunicazioni ufficiali;
- di collaborare con i Responsabili di Plesso, i Collaboratori del Dirigente e l'Animatore Digitale per la condivisione di idee e materiali;
- le Figure Strumentali Inclusione e Innovazione Digitale sono a disposizione di tutti i docenti per supportare e coordinare le azioni di didattica a distanza;
- di evitare un sovraccarico di lavoro per gli alunni e le famiglie che li seguono e di evitare richieste non facilmente eseguibili come la stampa dei file e dei materiali;
- di consultare le risorse del MIUR (<http://como.istruzione.lombardia.gov.it/didattica-a-distanza-buone-pratiche/>);
- di favorire lo scambio di buone pratiche e vivere con serenità questa opportunità di miglioramento nell'uso delle tecnologia nella didattica.